

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2021

L'attività istituzionale dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro (in breve I.C.P.A.L.) si caratterizza in particolar modo per la conservazione e il restauro del patrimonio archivistico, librario, digitale, fotografico e cinematografico.

Inoltre, di rilievo e di prestigio per l'Istituto è l'attività didattica a carattere universitario svolta dalla Scuola di Alta Formazione e Studio, la cui finalità è l'insegnamento delle tecniche da adottare per il restauro del patrimonio archivistico e librario.

Le considerazioni relative al consuntivo 2021 dell'I.C.P.A.L. sicuramente non possono prescindere dalla situazione di emergenza sanitaria che il Paese ha affrontato durante l'anno trascorso a causa della pandemia da Covid-19.

Infatti, anche l'I.C.P.A.L., come tutte le attività istituzionali ed economiche del Paese, ha incontrato difficoltà oggettive nello svolgimento delle proprie attività a cui si è cercato di sopperire con notevoli sforzi, garantendo, in ogni caso, un miglioramento e un'ottimizzazione dei servizi offerti.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2021 evidenzia un avanzo di Euro 1.936.253,27, il cui utilizzo per l'esercizio finanziario 2022 si suddivide tra una parte vincolata di Euro 1.553.470,82 e una parte disponibile di Euro 382.782,45.

L'ammontare del suddetto avanzo è dato dalla consistenza di cassa al 01/01/2021 pari a Euro 3.024.277,22 a cui si somma l'importo di Euro 227.026,45 risultante dalla differenza al 31/12/2021 tra riscossioni e pagamenti e a cui si sottrae l'importo di Euro 1.315.050,40 dato dalla differenza al 31/12/2021 tra residui passivi e residui attivi.

Il considerevole importo dei residui passivi, pari ad Euro 1.326.398,58, evidenziato dal consuntivo al 31/12/2021 è dovuto agli impegni di spesa di competenza 2021, soprattutto per spese in conto capitale, a cui non ha fatto seguito la relativa liquidazione e il successivo pagamento.

Infatti, gli impegni di spesa per gli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili non sono stati ancora liquidati e pagati perché buona parte dei lavori, nel 2021, non è stata cantierizzata. Questi lavori, nonostante la disponibilità di risorse finanziarie vincolate alla loro esecuzione, hanno subito ritardi a causa del rallentamento delle attività che l'Istituto ha dovuto affrontare per le difficoltà oggettive che la pandemia da Covid-19 ha messo in evidenza.

Inoltre, negli ultimi anni, la riduzione del personale dell'I.C.P.A.L., dovuta ai pensionamenti non compensati da nuove assunzioni, ha contribuito a rallentare l'operatività dell'Istituto e la stessa esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria. Nel corso del 2021, per far fronte a questa carenza di personale, l'Istituto, come negli anni precedenti, ha fatto ricorso ai volontari messi a

disposizione dall'Associazione di volontariato "Avaca", oltre al personale proveniente da società che offrono le proprie prestazioni nel settore della gestione dei beni culturali.

Un'altra causa che contribuisce all'incremento dei residui passivi a fine anno è la mancata emissione delle fatture da parte di alcuni fornitori per prestazioni e forniture eseguite nel 2021, infatti le relative fatture sono state emesse solo nel corso del 2022.

L'Unità Previsionale di Base (U.P.B.) "Investimenti" ha chiuso l'esercizio finanziario 2021 con ordini di pagamento emessi per complessivi Euro 493.241,49.

Le principali voci di spesa che sono state indicate nell'U.P.B. "Investimenti" sono le seguenti:

1) Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche per Euro 14.047,84:

questa voce comprende acquisti di: attrezzature/impianti, hardware, mobili e arredi;

2) Acquisizioni di immobilizzazioni immateriali per Euro 4.138,95:

questa voce comprende acquisti di software e licenze;

3) Manutenzione straordinaria beni immobili di terzi per Euro 36.311,95;

4) Manutenzione straordinaria beni mobili per Euro 370.822,85:

questa voce comprende la riqualificazione e messa in sicurezza degli accessi e percorsi pedonali del giardino storico, la manutenzione straordinaria degli impianti antincendio, l'attività di restauro dell'archivio Verdi e altre diverse manutenzioni straordinarie sugli impianti;

5) Spese di investimento per ricerca per Euro 67.919,90.

L'I.C.P.A.L. durante il 2022 continuerà a promuovere e a svolgere attività di ricerca e progettazione in materia di tutela sui beni archivistici e librari, nonché a svolgere la propria attività didattica di insegnamento del restauro in ambito di beni archivistici e librari, fotografici, cinematografici e digitali tramite la Scuola di Alta Formazione e Studio.

L'Istituto darà anche continuità ai lavori programmati durante il 2021 eseguendo gli interventi di manutenzione straordinaria dei terrazzi, dei tetti e delle facciate degli immobili, oltre a realizzare l'efficientamento energetico delle stesse palazzine con la relativa riqualificazione o sostituzione degli infissi.

Particolare attenzione sarà dedicata agli ambienti che ospitano la Scuola di Alta Formazione e Studio, infatti si provvederà alla riqualificazione dei laboratori di restauro e delle aule di didattica.

IL DIRETTORE GENERALE avocante  
Dr. Mario TURETTA